



Pesaro, 21.03.2022

Egr. Sig.re
Maria Vittoria Prioli
Anna Maria Fuzzi
mariavittoriap59@gmail.com

COMUNE DI PESARO
PEC: comune.pesaro@emarche.it

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE
COMANDO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO
PEC: fpu43281@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 e smi - D.G.R. 1661/2020.

Lavori di manutenzione della scarpata stradale in loc. Strada di Rive di Castedimezzo in Comune di Pesaro (Foglio 9 Mappali 144-143-6) per garantire in sicurezza il transito veicolare e pedonale.

Ditta: Maria Vittoria Prioli - Anna Maria Fuzzi.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

Con nota dell'08/03/2022, acquisita agli atti il 17/03/2022 con prot 281, le sig.re Maria Vittoria Prioli e Anna Mara Fuzzi, per conto di tutti i soggetti proprietari, hanno chiesto all'Ente Parco il rilascio del parere sulla Valutazione di Incidenza in merito ai lavori richiamati in oggetto. Al riguardo:

Preso atto che in base alla documentazione trasmessa:

- *"... L'intervento consiste nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva radicante sulla scarpata adiacente alla strada comunale "Rive di Castedimezzo", interessata dalla presenza di diverse piante secche in piedi e da alcune piante fortemente inclinate che minacciano di rovinare nella sottostante strada".*
- *"L'intervento si rende necessario in quanto il Comune di Pesaro, con nota del 14/10/2021, aveva chiesto ai proprietari di eseguire "la manutenzione delle alberature presenti nella loro proprietà e prospicienti la strada pubblica che risultano secche e pericolanti al fine dell'eliminazione di ogni potenziale pericolo per la pubblica incolumità, per la quale il Comune demanda ai legittimi proprietari ogni onere e responsabilità per eventuali danni e sinistri a terzi ed ogni eventuale richiesta risarcitoria".*

Considerato che l'intervento si sviluppa lungo l'area di proprietà delle richiedenti per una lunghezza di circa 340 metri e consisterà nelle seguenti attività:

- Taglio a raso terra delle piante secche in piedi (per gran parte derivanti dall'incendio del 2017), che crollando potrebbero minacciare la sicurezza veicolare e il transito pedonale.
- Taglio a raso terra delle piante fortemente inclinate, ad esclusione delle piante protette.
- Potatura dei rami delle piante che si protendono sulla sottostante strada al fine di garantire la sicurezza del transito veicolare.

Dato atto che *“la scarpata risulta colonizzata da vegetazione arbustiva (es. Ginestra) e arborea (Robinia, Ailanto, Olmo, Roverella). Parte delle piante risultano secche in piedi (come conseguenza dell’incendio del 2017) e, dunque pericolanti. Altri esemplari sono fortemente inclinati e minacciano di rovinare nella sottostante strada comunale. Altri ancora, presentano rami che si protendono sulla strada e costituiscono pericolo per il transito dei veicoli”*.

Considerato che tale intervento si localizza:

- lungo la scarpata stradale catastalmente censita al Foglio 9 Mappali 144-143-6 del Comune di Pesaro - loc. Strada di Rive di Casteldimezzo, in zona C del Piano del Parco. L’intervento non necessita, ai sensi dell’art. 24 del Regolamento del Parco, del rilascio dell’autorizzazione o nulla osta al taglio delle piante da parte dell’Ente Parco;
- all’interno della ZPS *“Colle San Bartolo e Litorale Pesarese”* e della ZSC *“Colle San Bartolo”* e pertanto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla procedura della valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, di competenza di questo Ente.

Esaminato lo studio per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza, nel quale viene precisato quanto segue:

- *“Nessun habitat di interesse comunitario segnalato per la ZSC-ZPS sarà interessato dall’intervento”*;
- *“Nessuna specie di interesse comunitario segnalata per la ZSC -ZPS sarà interessata dall’intervento, tenuto conto del contesto in cui si opererà (margine stradale) e della limitatezza dei lavori previsti, sia in termini di tipologia che di durata del cantiere”*.
- *“L’intervento non interferisce con le specie e gli habitat di interesse comunitario, tenuto conto della sua ubicazione, adiacente ad una strada comunale e alla limitatezza dell’intervento”*.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii*;
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l’individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l’adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC *“Colle San Bartolo”*;
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto *“Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015”*.

Richiamato, in particolare, quanto indicato al paragrafo 6.1. delle Linee Guide allegate alla DGR 1661/2020, ovvero che nelle more dell’entrata in vigore dei *“provvedimenti di prevalutazione adottati dagli enti di gestione che vorranno avvalersi del meccanismo di pre-valutazione, questi hanno la facoltà di utilizzare una procedura semplificata analoga a quella già contenuta nella DGR n. 23/2015 per gli interventi ivi riportati o ad essi riconducibili”*.

Ritenuto che all’intervento proposto, di carattere minimale, possa trovare applicazione la richiamata previsione normativa e che pertanto è da ritenersi accoglibile la presentazione di uno studio di incidenza, come quello proposto dalla ditta in oggetto, conforme ai contenuti della ex DGR 23/2015.

Tenuto conto che l’intervento previsto non modifica gli obiettivi di conservazione della ZPS *“Colle San Bartolo e Litorale Pesarese”* e della ZSC *“Colle San Bartolo”* e non causa effetti negativi all’integrità degli stessi Siti Natura 2000, in quanto per il suo carattere minimale e localizzativo, non è in grado di manifestare interazioni negative con specie ed habitat di interesse comunitario oggetto di tutela.

Evidenziato, inoltre, che l'intervento in oggetto non presenta aspetti o elementi ostativi rispetto al Piano e al Regolamento del Parco, pubblicati rispettivamente sul BURM n. 104 del 12.12.2012 e sul BURM n. 38 del 7 maggio 2015.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **stabilire** l'esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 dei "Lavori di manutenzione della scarpata stradale in loc. Strada di Rive di Castedimezzo in Comune di Pesaro (Foglio 9 Mappali 144-143-6) per garantire in sicurezza il transito veicolare e pedonale. Ditta: Maria Vittoria Prioli - Anna Maria Fuzzi".

Di **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta richiedente, al Comune di Pesaro, nonché al Comando Provinciale del Gruppo Carabinieri Forestale della Provincia di Pesaro e Urbino. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Il tecnico
Dott. Fabrizio Furlani

IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Maria Scriboni

Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418